# PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

FONDAZIONE
PATRIZIO PAOLETTI
PER LO SVILUPPO E LA COMUNICAZIONE

# Indice

OBIETTIVI E CONTENUTI DIDATTICI 3

METODO EDUCATIVO-DIDATTICO 4

REGOLE DA CONDIVIDERE 4

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA 5

COMPITI PER CASA 6

VALUTAZIONE 6

Il contratto formativo consiste in un patto concordato tra docenti, genitori e alunni al fine di soddisfare i bisogni dei singoli contraenti rispettandone i ruoli, riducendo l'incertezza, favorendo il benessere di ciascuno, la fiducia e la collaborazione reciproca. Esso è definito in un progetto di lavoro che contiene le modalità di esecuzione e le regole per attuarlo, fornendo informazioni su contenuti, obiettivi, metodi, valutazione, indicazioni concrete sui compiti a casa e sul metodo di studio. L'azione della Scuola Primaria si innesta in un percorso educativo già in corso: più la famiglia e le istituzioni precedenti hanno impostato positivamente il rispetto delle regole, più è facile proseguire nel lavoro educativo e didattico. I pre-requisiti educativi necessari per il successo formativo dell'alunno/a e della classe sono i seguenti:

- Rispettare l'adulto e il suo ruolo;
- Saper ascoltare e interagire in modo cortese e adeguato alla situazione;
- Possedere un sufficiente autocontrollo nella gestione delle emozioni;
- Rispettare le persone, gli oggetti e l'ambiente scolastico;
- Essere autonomo nel gestire e tenere in ordine il proprio materiale.

## OBIETTIVI E CONTENUTI DIDATTICI

| INSEGNANTI | ALUNNI/E | FAMIGLIA |
|---|---|---|
| - Rispettando la programmazione d'Istituto e sulla base dell'analisi della classe, selezionano i contenuti che hanno lo scopo di garantire conoscenze, abilità e competenze in funzione degli obiettivi da raggiungere.<br>- Organizzano le attività didattiche e formative più appropriate nel rispetto delle differenze individuali. | - Hanno il compito di acquisire conoscenze e competenze in base alle attitudini e capacità individuali. | - Ha il compito di prendere atto dei contenuti e collaborare, verificando gli impegni del figlio, l'esecuzione delle attività proposte, segnalando eventuali difficoltà incontrate. |

## METODO EDUCATIVO-DIDATTICO

| INSEGNANTI | ALUNNI | FAMIGLIA |
|---|---|---|
| - Scelgono il metodo di lavoro più idoneo alle diverse attività e situazioni e si impegnano a presentarlo alle famiglie in occasione dell'assemblea iniziale. | - Si attivano rispetto alle molteplici strategie che vengono suggerite. | - Prende atto del metodo e collabora affinché venga attuato, rivolgendosi direttamente agli insegnanti per eventuali chiarimenti. |

## REGOLE DA CONDIVIDERE

| INSEGNANTI | ALUNNI | FAMIGLIA |
|---|---|---|
| - Guidano gli alunni a scoprire le regole della convivenza civile. Avviano gli alunni a comprendere a che cosa servono le regole: la comprensione e il rispetto delle stesse tutelano i diritti propri e altrui.<br>- Facilitano l'acquisizione di efficaci regole di lavoro da applicare a scuola e a casa.<br>- Offrono un modello di comportamento adeguato e coerente. | - Collaborano nella gestione delle regole e si impegnano a rispettarle e a farle rispettare.<br>- Frequentano le lezioni rispettosi, anche nell'abbigliamento, del luogo e delle persone. | - Si impegna a realizzare una concreta continuità educativa scuola- famiglia per garantire un efficace adattamento ai vari ambienti e situazioni.<br>- Definisce le regole che facilitano l'acquisizione, nel proprio figlio, del rispetto di adulti, dei coetanei, dell'ordine, dei tempi e modi di lavoro, degli impegni presi, degli ambienti, dei materiali propri e altrui.<br>- Cura l'igiene personale del proprio figlio<br>- All'interno dei locali scolastici mantiene un comportamento adeguato e rispettoso. |

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

| INSEGNANTI | ALUNNI | FAMIGLIA |
|---|---|---|
| - Instaurano rapporti di rispetto e di fiducia con alunni e genitori. Presentano il metodo e gli strumenti di lavoro.<br>- Propongono alle famiglie strumenti e modi per collaborare con l'equipe pedagogica per il successo formativo degli alunni.<br>- Hanno il compito di informare le famiglie in modo sistematico sui risultati dei bambini.<br>- Stabiliscono collegialmente un calendario annuale per i colloqui individuali.<br>- Danno la loro disponibilità in momenti appositamente concordati per la discussione di eventuali problemi.<br>- Sono aperti alla valutazione di proposte da parte dei genitori in merito ad attività formative e ricreative. | - Hanno la responsabilità di trasmettere le comunicazioni scuola-famiglia e viceversa.<br>- Imparano a comunicare in modo obiettivo (rispetto all'età) fatti ed esperienze avvenute all'interno della scuola.<br>- Acquisiscono la consapevolezza di ciò che deriva da un passaggio non corretto delle comunicazioni. | - Si impegna a conoscere gli aspetti organizzativi della scuola e collabora secondo le indicazioni.<br>- Si fa carico di chiedere chiarimenti agli insegnanti se non ha compreso in modo chiaro eventuali indicazioni<br>- Controlla quotidianamente le comunicazioni della scuola.<br>- Partecipa ai colloqui informativi rispettando tempi e modalità stabiliti dagli insegnanti.<br>- Durante i colloqui si attiene ad argomenti educativi e didattici relativi all' alunno/a, che può essere presente solo se richiesto dagli insegnanti.<br>- In caso di necessità può chiedere dei colloqui aggiuntivi.<br>- Evita di comunicare con i docenti durante l'orario scolastico.<br>- Si accerta che le informazioni riportate dall'alunno/a corrispondano al vero e in caso di problemi particolari ne discute direttamente con gli insegnanti. Mantiene un atteggiamento rispettoso verso la scuola e gli insegnanti.<br>- Rispetta gli orari d'ingresso e di uscita dalla scuola e giustifica le assenze e i ritardi. Non è consentito ai genitori di entrare nelle aule durante le ore di |

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

| INSEGNANTI | ALUNNI | FAMIGLIA |
|---|---|---|
| | | lezione, salvo invito dell'insegnante per motivi didattici. Per qualsiasi esigenza i collaboratori sono a disposizione.<br>- Durante le assemblee e i colloqui i figli non possono rimanere incustoditi all'interno o all'esterno della scuola per ovvi motivi di responsabilità. |

## COMPITI PER CASA

| INSEGNANTI | ALUNNI/E | FAMIGLIA |
|---|---|---|
| - Hanno il compito di spiegare agli alunni come devono eseguire i compiti.<br>- Assegnano in modo chiaro esercizi di rinforzo su ciò che è stato fatto in classe.<br>- Forniscono strategie e metodi per facilitare lo studio.<br>- Cercano di far comprendere l'utilità delle conoscenze e abilità acquisite anche per un uso in contesti non scolastici.<br>- Mettono in evidenza e fanno sperimentare agli alunni<br>l'importanza dello studio,<br>dell'esercizio sistematico ai fini di un'efficace e stabile conoscenza e comprensione (studio guidato in classe).<br>- Hanno il compito di avviare all'utilizzo corretto del diario. Devono distribuire i carichi di lavoro in modo ben calibrato. | - Hanno il compito di scrivere i compiti in modo chiaro e completo.<br>- Ascoltano e si assicurano di aver compreso le spiegazioni e le consegne.<br>- Dedicano un tempo adeguato per<br>l'esecuzione del lavoro a casa.<br>- Si applicano con costanza e sono responsabili dei loro compiti. | - Si impegna a non sostituirsi all'insegnante nella spiegazione, o all'alunno/a nell'esecuzione dei compiti.<br>- Ha la responsabilità di regolare e controllare il lavoro domestico, gestendo gli impegni extra-scolastici.<br>- Ha il compito di sostenere e motivare l'esecuzione dei compiti e di segnalare<br>all'insegnante eventuali difficoltà.<br>- Definisce, in coerenza con le indicazioni date dalla scuola, tempi, luoghi e modalità di esecuzione dei compiti.<br>- Stimola l'uso delle conoscenze e delle competenze scolastiche in contesti non scolastici.<br>- Giustifica per iscritto la mancata esecuzione dei compiti o la mancanza di materiali. |

## VALUTAZIONE

| INSEGNANTI | ALUNNI/E | FAMIGLIA |
|---|---|---|
| - Elaborano verifiche coerenti con il lavoro svolto in classe.<br>- Forniscono spiegazioni su come è avvenuta la valutazione:<br>- cosa è svolto in modo adeguato;<br>- cosa manca;<br>- il metodo;<br>- livello e tipo di impegno rilevato;<br>- eventuale voto corrispondente;<br>- procedure di recupero necessarie.<br>- Sostengono la motivazione al lavoro e all'apprendimento attraverso valutazioni e compiti adeguati al livello di maturazione dell'alunno/a. Propongono percorsi individuali di recupero (se necessari).<br>- Sostengono lo sviluppo della capacità di auto-valutazione dell'alunno/a<br>- Sviluppano didattiche che non creino problemi emotivi soprattutto privilegiando la valenza positiva dell'errore | - Eseguono esercitazioni e verifiche con attenzione e impegno.<br>- Si impegnano a svolgere eventuali esercizi per il recupero. | - Sostiene e valorizza la motivazione al lavoro e dà il giusto peso alla valutazione.<br>- Incoraggia il figlio a non temere l'errore e ad affrontare le difficoltà. Si preoccupa di privilegiare l'acquisizione reale della conoscenza e del metodo di lavoro rispetto al voto.<br>- Cerca di avere aspettative adeguate all'età del figlio e alle sue capacità.<br>- Collabora con i docenti nella gestione di eventuali percorsi di recupero da svolgere a casa.. |